



**STUDIO B.6.72 B/I
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL
MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI
DALLA COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE
BOCCHIE LAGUNARI**

Contratto prot.n. 31572 si/gce/fbe

I RAPPORTO DI VALUTAZIONE

**Periodo di riferimento:
da maggio ad agosto 2005**

Area: Attività economiche

Macroattività: Settore della pesca

30 Settembre 2005

**Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca
inerenti il Sistema Lagunare di Venezia
Palazzo Franchetti S. Marco 2847 30124 Venezia
Tel. +39.041.2402511 Fax +39.041.2402512**

Supervisore macroattività

Responsabile d'Area

Approvazione

Prof. Vasco Boato

Prof. Marco Mazzarino

Ing. Pierpaolo Campostrini

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

Con riferimento all'attività di pesca in laguna ed in prossimità delle sue coste, nei primi quattro mesi trascorsi dall'avvio del monitoraggio su base mensile, dal lato dei ricavi complessivi derivanti dall'attività di pesca non si sono verificati scostamenti significativamente diversi da quanto accaduto in passato. Infatti, al calo delle catture ha corrisposto un aumento medio dei prezzi di vendita rispetto agli anni precedenti. Va osservato che il calo delle catture non dipende esclusivamente dalla ridotta disponibilità del pescato locale ma riflette più in generale, al netto della componente stagionale tipica delle specie esaminate, un andamento analogo registrato in tutto il nord Adriatico. La minore produttività verificatasi durante il periodo preso in esame è in larga parte imputabile a variazioni del ciclo biologico¹ e ad un sovrapporsi di condizioni climatiche piuttosto sfavorevoli ad alcune specie.

Le variazioni dei prezzi e delle catture hanno del resto seguito un modello del tutto simile a quanto registrato in passato, confermando la stagionalità tipica delle produzioni alieutiche lagunari (si veda a tale proposito il Rapporto Mensile di Luglio 2005).

Con riferimento invece al versante dei costi e dell'organizzazione dell'attività di pesca, negli scorsi quattro mesi sono accaduti due fatti di rilievo: da un lato, la costituzione di un'azienda a capitale pubblico destinata alla gestione delle risorse alieutiche lagunari (si veda a tale proposito il rapporto mensile del Maggio 2005 per un approfondimento sul ruolo e la struttura societaria della GRAL) e, dall'altro, la rapidissima crescita del costo del carburante utilizzato dai pescherecci. Questi due eventi hanno diffuso notevole incertezza sulle prospettive economiche della categoria dei pescatori in laguna, che ha infatti animato l'estate appena trascorsa con molteplici proteste, alcune delle quali anche clamorose, quali ad esempio il blocco del Canal Grande il 18 agosto di questo anno.

Altri problemi aperti riguardano poi le attività di raccolta e vendita abusiva delle vongole (*Tapes philippinarum*) che, dato l'elevato prezzo di vendita al consumatore finale (che questo anno ha raggiunto anche i 12 euro al chilo, rispetto ai 3,5-4,5 euro pagati al pescatore dai commercianti quando vengono vendute attraverso i canali legali), sono per i pescatori il vero "oro" della laguna. Recenti sono, infatti, le notizie di sequestri da parte dell'autorità di polizia giudiziaria di imbarcazioni attrezzate in maniera illegale e di grandi quantità di vongole raccolte in acque vietate in prossimità del porto industriale di Marghera.

Data la costante riduzione dei quantitativi raccolti di vongole in laguna, imputabile a parere di molti operatori del settore ad una riduzione della produttività, si suggerisce, come segnalato nei rapporti precedenti, l'opportunità di un'indagine diretta sulla consistenza fisica dei banchi nelle aree sensibili.

Per quanto riguarda il costo del carburante, secondo stime recenti questo fattore di produzione incide ormai per il 40% sui ricavi di vendita, per le imbarcazioni di maggiore dimensione, e per il 25% per quelle più piccole, categoria a cui appartiene la maggior parte delle imbarcazioni operanti in laguna.

Con riferimento alla GRAL, si ricorda che la costituzione di tale azienda a capitale pubblico è stata voluta dalla Provincia di Venezia per ovviare alle carenze di tipo operativo che il Covealla (Consorzio allevatori della laguna veneta) ha mostrato negli ultimi anni. Il Covealla, che sin dall'inizio degli anni novanta aveva associato praticamente tutte le 120 cooperative dei pescatori di molluschi bivalvi, ed che è stato interlocutore unico delle istituzioni per le concessioni di pesca delle vongole in laguna, è stato oggetto di critiche da più parti relativamente alle diverse difficoltà sperimentate dagli associati. Ad oggi il Covealla si è trasformato in una organizzazione di

¹ Si veda l'appendice A al presente rapporto per una sintetica disamina del ciclo biologico delle principali specie prese in esame.

CORILA
ATTIVITÀ DI RILEVAMENTO PER IL MONITORAGGIO DEGLI EFFETTI PRODOTTI DALLA
COSTRUZIONE DELLE OPERE ALLE BOCCHE LAGUNARI

produttori, mentre si sono formati altri due nuovi consorzi di pescatori, costituendo in tal modo la controparte del GRAL. I problemi ancora aperti riguardano l'effettiva implementazione dei piani di gestione delle risorse lagunari e l'attribuzione dei compiti di monitoraggio della qualità e del rispetto delle regole per il GRAL, nonché l'assetto organizzativo dell'intero settore in laguna.

Con riferimento al dato occupazionale, in considerazione dell'attuale congiuntura economica e alle scelte gestionali legate della nascita della GRAL, risulta al momento difficile formulare un quadro univoco della situazione dell'occupazione in laguna e rimandiamo pertanto a quanto descritto nel nostro primo rapporto.

Per quanto riguarda la flotta e degli addetti operanti nel settore della pesca lagunare e quella costiera di prossimità, non sono stati rilevati scostamenti significativi delle variabili strutturali, sulla base delle ultime informazioni disponibili, risalenti alla data del 5 luglio 2005, nel Registro della Flotta. Si ricorda che le imbarcazioni che possono praticare la pesca professionale in laguna devono essere registrate o negli appositi registri dell'Ispettorato di Porto di Venezia se di lunghezza fuori tutto inferiore a 7,5 metri, oppure nei registri delle imbarcazioni della pesca marittima, i cui dati confluiscono nel Registro della Flotta disponibile presso la Direzione Generale Pesca della Commissione Europea.

Infine, sono continuati i contatti con il tavolo di lavoro aperto con gli operatori del settore. Quanto emerge dalle nostre consultazioni conferma quanto già accennato in merito alla situazione piuttosto tesa che si è sviluppata dopo la costituzione del GRAL, entità che viene vissuta dai pescatori come un organismo burocratico e centralizzato che, appare loro, crea ulteriori ostacoli alle attività produttive di un settore già fortemente colpito dalla continua crescita dei costi (in particolar modo del carburante) e dalla riduzione delle catture.

Appendice A

Cicli biologici delle principali specie prese in esame²

La pesca di *Sepia officinalis* presenta due picchi di cattura: nei mesi di aprile-maggio, in quanto la specie giunge in questo periodo dal mare alla laguna per emettere le uova, e nei mesi da luglio a settembre.

Il *Carcinus mediterraneu* è commercializzato occasione di due fasi della sua vita: la fase di intermuta, che coincide con il periodo primaverile ed autunnale in cui il granchio presenta carapace morbido (moeche), e la fase pre-riproduttiva delle femmine, che si ha nel periodo tardo estivo o autunnale.

Il ciclo biologico della *Tapes philippinarum* è caratterizzato da un riposo sessuale corrispondente a fine autunno e inverno.

Il gobide *Zosterisessor ophiocephalus* compie l'intero ciclo vitale nella laguna e si riproduce tra la fine di febbraio e maggio-giugno.

Atherina boyeri presenta un periodo riproduttivo che inizia in primavera e si prolunga fino ad autunno, mentre durante l'inverno tende ad uscire in mare per evitare le basse temperature lagunari, per poi farvi rientro in primavera. Si osserva comunque un decremento delle catture nei mesi estivi, è dovuto anche agli incentivi di legge per il periodo di fermo-pesca.

Crangon crangon, che si riproduce nei mesi tardo invernali e primaverili in mare, penetra poi in massa in laguna per completare l'accrescimento, e viene pescato con maggiore intensità nei mesi autunnali ed invernali.

² Elenco delle specie prese in esame nel presente rapporto.

Genere	Specie	
	Nome volgare	Nome scientifico
Pesci	Ghiozzi o Gò	<i>Zosterisessor ophiocephalus</i>
	Latterini	<i>Atherina boyeri</i>
Crosteacei	Moleche o Moeche	<i>Carcinus mediterraneus</i>
	Mazanete	<i>Carcinus mediterraneus</i>
	Scille o Schie	<i>Crangon crangon</i>
Molluschi bivalvi	Vongole veraci	<i>Tapes philippinarum</i>
	Vongole (adriatiche)	<i>Chamelea gallina</i>
Molluschi cefalopodi	Seppie	<i>Sepia officinalis</i>